



COMUNE DI CANONICA D'ADDA
Provincia di Bergamo

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 15-07-2023 N.28**

Oggetto: RICHIESTA DA INVIARE AGLI ENTI SOTTOSCRITTORI
DEL "DOCUMENTO PRELIMINARE D'INTESA SULL'ATTRAVER-
SAMENTO VIABILISTICO DELL'ADDA" (2002) PER L'AP-
PLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONSEGUENTI - DI-

SCUSSIONE ED APPROVAZIONE

DELIBERA N. 0 Seduta del 21-07-2023

Soggetta a Controllo

Immediatamente eseguibile

CEREA GIANMARIA	<input type="checkbox"/>	SANTAMBROGIO	<input type="checkbox"/>
		ROSELLA CLAUDIA	
KEBEDE ELIAS	<input type="checkbox"/>	MICHELUCCHINI	<input type="checkbox"/>
		VITTORIO	
BRAMATI CARLA	<input type="checkbox"/>	PIROTTA	<input type="checkbox"/>
		GRAZIANO	
CRESPI PATRIZIA	<input type="checkbox"/>	PREVITALI CLARA	<input type="checkbox"/>
MARIA DAFNE			
ROTOLONI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	SACCHI GIOVANNA	<input type="checkbox"/>
GIUSEPPE		LUIGIA	
IPERBOLI NADIA	<input type="checkbox"/>	IGNOTI RICCARDO	<input type="checkbox"/>
PALMIRA		FRANCESCO	
PESENTI VANESSA	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

ANNOTAZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Sindaco Gianmaria Cerea

PREMESSO CHE

Il Comune di Canonica d'Adda, con un territorio di 3,17 Km² e una popolazione di 4.250 abitanti, collocato geograficamente al centro della Lombardia, tra le Province di Bergamo e Milano, è attraversato giornalmente da oltre 37.000 veicoli in transito (fonte: rilievi effettuato sui 4 varchi "Targa System" principali collocati in ingresso e in uscita sulle strade provinciali S.P. ex S.S. 525, S.P. 184bis, e S.P. 141).

Con una tale situazione di traffico viabilistico sul proprio territorio, l'Amministrazione Comunale, a tutela della salute pubblica e della sicurezza dei propri Cittadini, ha realizzato direttamente vari interventi di messa in sicurezza della rete stradale esistente nel proprio territorio, quali marciapiedi, attraversamenti pedonali e piste ciclopedonali protette, aiuole spartitraffico, sistemi di rilevazione elettronica della velocità, sistema di videosorveglianza, etc. etc.

L'incremento del transito dei veicoli ed in particolare i mezzi pesanti per il trasporto delle merci rende necessario l'intervento di tutti gli Enti sovracomunali interessati affinché adottino provvedimenti per limitare il traffico pesante che da anni soffoca il territorio di Canonica d'Adda.

Le strade provinciali S.P. ex S.S. 525, S.P. 184bis, e S.P. 141 attraversano il centro abitato di Canonica d'Adda con gli immaginabili disagi per i cittadini, legati in particolare all'inquinamento acustico e ambientale nonché alla loro sicurezza, soprattutto per la S.P. ex S.S. 525 che per raggiungere il ponte sull'Adda attraversa anche una porzione di centro storico.

CONSIDERATO CHE

In data 19/04/2002 con propria deliberazione n. 24 il Consiglio Comunale di Canonica d'Adda ebbe ad approvare un documento preliminare d'intesa con altri Enti locali interessati, nonché Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano), di Bergamo e Regione Lombardia, sull'attraversamento viabilistico dell'Adda e precisamente sul ponte che collega le sponde di Canonica d'Adda e Vaprio d'Adda.

Successivamente, sempre nell'anno 2002, gli Enti locali interessati oltre a Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano), di Bergamo e Regione Lombardia, hanno sottoscritto un "Documento preliminare d'intesa sull'attraversamento viabilistico dell'Adda" nel quale era stata concordata la realizzazione di una serie di interventi strutturali e di governo della circolazione, ai fini di ridurre le problematiche di mobilità connesse all'attraversamento viabilistico dell'Adda, nel tratto compreso tra l'autostrada A4 a Nord e il ponte di Rivolta d'Adda sulla SP14 "Rivoltana" a Sud.

Tale documento è stato più volte citato e richiamato in atti e documenti ufficiali approvati dagli Enti sottoscrittori come ad esempio la Delibera N. 366/2014 della

Provincia di Milano, avente per oggetto: Approvazione dello schema del Protocollo di Intesa tra la Provincia di Bergamo e la Provincia di Milano per il collaudo statico e tecnico amministrativo dei lavori relativi alla variante alla S.P. Ex S.S. n. 11 "Padana Superiore" nel Comune di Cassano d'Adda.

Il suddetto documento, oltre alla realizzazione degli interventi strutturali di governo della circolazione, prevedeva l'impegno da parte della Provincia di Bergamo e della Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano) firmatarie dell'accordo, ad "emettere inderogabilmente ordinanze di divieto di transito ai mezzi superiori a 35 q.li nei due sensi di marcia, sui ponti non autostradali esistenti, alla ultimazione e messa in esercizio di tutti gli interventi previsti nel protocollo stesso".

Gli interventi previsti dall'accordo sono stati tutti realizzati ed ultimati: nuovo ponte non autostradale e nuova tangenziale a Cassano d'Adda in variante alla S.P. Ex S.S. 11 "Padana Superiore" (Settembre 2021); "Variantina" sulla S.P. ex S.S. 525 "Del Brembo" a Vaprio d'Adda (Ottobre 2021); messa in sicurezza di alcuni tratti della S.P. EX 525 "Del Brembo" e della S.P. 184bis a Canonica d'Adda (Giugno 2004).

Il ponte sull'Adda di Canonica (S.P. ex S.S. 525) è attraversato mediamente da oltre 18.000 veicoli giornalieri nei due sensi di marcia, di cui circa il 15% di mezzi pesanti (fonte: sistema di registrazione dei veicoli in transito "Targa System" posizionato dal Comune di Canonica d'Adda sopra l'arcata del ponte).

Sul ponte di Canonica è in vigore dal 2002 un'ordinanza di divieto al transito permanente dei mezzi di massa superiore ai 35 q.li in direzione Milano (analoga Ordinanza è rimasta in vigore sul ponte storico di Cassano d'Adda in direzione Bergamo sino all'apertura del nuovo ponte e della variante alla S.P. ex S.S. 11 "Padana Superiore").

Il ponte di Canonica è attualmente interessato dai lavori di messa in sicurezza appaltati dalla Provincia di Bergamo, con limitazione al traffico ai veicoli di massa superiore ai 35 q.li nei due sensi di marcia (dir. Bergamo e dir. Milano).

Il Comune di Canonica d'Adda appartiene alla Zona ex A1 ai sensi della D.G.R. n. 6545 del 20/06/2022, relativa alle misure per il miglioramento della qualità dell'aria, che di fatto prescrivono il divieto di circolazione di tutti i veicoli sino alla classe Euro 4 Diesel sul proprio territorio, ad eccezione delle strade di interesse regionale (misure di fatto applicabili a tutte le strade comunali e provinciali del proprio Comune con l'unica eccezione della S.P. ex S.S. 525).

Alle motivazioni principali dell'eccessivo traffico pesante in attraversamento del proprio centro storico e del conseguente inquinamento dell'aria (confermato anche da analisi ARPA a suo tempo effettuate), che hanno spinto nel 2002 il Comune di Canonica d'Adda, insieme al Comune di Vaprio d'Adda, a farsi promotori del "Documento preliminare d'intesa sull'attraversamento viabilistico dell'Adda", sottoscritto congiuntamente da tutti gli altri Comuni ed Enti interessati, si aggiungono ora anche le motivazioni legate alla sicurezza strutturale del ponte sull'Adda, costruito nel 1957 allorquando il traffico complessivo era di

1.500-2.000 veicoli al giorno, contro gli oltre 18.000 veicoli attuali, con un incremento in particolare del traffico pesante.

Dalla sottoscrizione nel 2002 del “Documento preliminare d’intesa sull’attraversamento viabilistico dell’Adda”, nell’area interessata sono state realizzate due infrastrutture viabilistiche autostradali, la 4° corsia dell’A4 a Nord (2007) e la Bre.Be.Mi a Sud (2014), atte a sopportare maggiori flussi di traffico, in particolar modo il traffico pesante, in direzione Est-Ovest.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

Dato atto che il provvedimento non comporta alcuna spesa.

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole tecnico del Responsabile del Settore Gestione Territorio e Relative Risorse, in ordine alla regolarità della proposta di deliberazione, ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 in data 18-08-2000;

Udito l’intervento del Cons.....;

Con voti favorevoli n..... , contrari n..... , astenuti n..... , espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di demandare al Sindaco pro-tempore ogni iniziativa utile e necessaria affinché la Provincia di Bergamo e la Città Metropolitana di Milano tengano fede agli impegni assunti nel “Documento preliminare d’intesa sull’attraversamento viabilistico dell’Adda” del 2002 e procedano ad “emettere inderogabilmente ordinanze di divieto dei mezzi superiori a 35 q.li nei due sensi di marcia sui ponti non autostradali attualmente esistenti, all’avvenuta ultimazione e messa in esercizio di tutti gli interventi previsti nel protocollo stesso”, così come riportato nel documento stesso.

In alternativa a tali ordinanze, che da sole mitigherebbero il problema del traffico e della qualità dell’aria nei territori di Canonica e Vaprio d’Adda e garantirebbero al contempo una maggiore sicurezza e durata al ponte di Canonica, la Provincia di Bergamo e la Città Metropolitana di Milano eseguano congiuntamente una valutazione della capacità portante del ponte di Canonica, con dichiarazione univoca di transitabilità per ogni categoria di veicoli e definiscano una massa limite oltre la quale applicare il divieto di transito permanente, fatte salve le deroghe del caso.

La Provincia di Bergamo e la Città Metropolitana di Milano, a seguito dell’emissione delle ordinanze di divieto di transito ai veicoli al di sopra una massa definita, istituiscano una ZTL permanente sul ponte di Canonica, con un sistema di controllo degli accessi, sfruttando eventualmente e/o integrando il sistema di rilievo del traffico già attualmente presente (Targa System del

Comune di Canonica d'Adda), che consenta l'accesso sul ponte di Canonica solo ai veicoli autorizzati.

La Regione Lombardia, cofinanziatrice di tutti gli interventi viabilistici previsti e sottoscrittrice essa stessa del già citato "Documento preliminare d'intesa sull'attraversamento viabilistico dell'Adda", solleciti la Provincia di Bergamo e la Città Metropolitana di Milano ad assumere i provvedimenti di competenza e coordini la verifica degli effetti sui flussi di traffico che comportano i provvedimenti richiesti, anche alla luce dei nuovi flussi di traffico creatisi a seguito delle già citate opere viabilistiche realizzate nel corso degli ultimi anni nell'area in questione (autostradali e non autostradali).

La Regione Lombardia fornisca indicazioni concrete sulle modalità di applicazione del DGR n. 6545 del 20/06/2022, relativa alle misure per il miglioramento della qualità nel territorio di Canonica d'Adda, appartenente alla Zona Ex A1, che di fatto prescrivono il divieto di circolazione di tutti i veicoli sino alla classe Euro 4 Diesel sul proprio territorio.

La Città Metropolitana di Milano, analogamente a quanto già fatto dalla Provincia di Bergamo, indichi se e quando intende procedere ad appaltare il secondo lotto relativo alla messa in sicurezza del ponte di Canonica, utilizzando le risorse messe a disposizione dal D.M. "Ponti" del 07/05/2021 (o attingendo ad altre linee di finanziamento disponibili), trattandosi di un'infrastruttura di vitale importanza per il traffico di collegamento tra le Province di Bergamo e Milano, che necessita di interventi di messa in sicurezza e di risanamento ben maggiori a quelli in corso d'opera appaltati dalla Provincia di Bergamo.

La Provincia di Bergamo, congiuntamente alla Città Metropolitana, in un'ottica di prevenzione dei rischi e manutenzione preventiva, installi sul ponte di Canonica idonei dispositivi per il monitoraggio e la sorveglianza statica e dinamica dell'infrastruttura.

I Comuni e gli Enti in indirizzo discutano ed approvino il presente documento, in coerenza e in continuità con il "Documento preliminare d'intesa sull'attraversamento viabilistico dell'Adda" approvato nel 2002.

Il Comune di Canonica d'Adda, consapevole che "la sicurezza, la tutela della salute delle persone e la tutela dell'ambiente, nell'ambito della circolazione stradale, rientrano tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato" (Art. 1 DL 30 aprile 1992, n. 285), si impegna a collaborare fattivamente con tutti gli Enti in indirizzo affinché gli interventi richiesti possano essere realizzati nel più breve tempo possibile e ad adottare eventualmente ogni altra azione a tutela della salute e della sicurezza dei propri Cittadini.

Successivamente, con separata e unanime votazione favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n°267.